

REGOLAMENTO D'ISTITUTO RELATIVO ALLE USCITE DIDATTICHE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono considerati parte integrante del POF e vengono proposti dai docenti coinvolti all'interno del Consiglio di classe.

Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe e coordinate da un'apposita commissione.

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono da considerarsi parti integranti dell'attività didattica e quindi rientrano nel conteggio dei 200 giorni di scuola e nella programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe.

1.a Le uscite didattiche sono "uscite di carattere esclusivamente didattico", aventi per oggetto le materie di studio dei diversi indirizzi. Sono finalizzate alla conoscenza della realtà produttiva, artigianale ed industriale locale, nonché all'arricchimento culturale generale. Devono essere approvate ed organizzate dai Consigli di Classe ed autorizzate dal Dirigente Scolastico. Hanno una durata corrispondente all'orario giornaliero delle lezioni o, oltre tale orario, comunque in giornata. Ciascun Consiglio di Classe può programmare fino ad un massimo di dieci uscite didattiche annuali alle quali vanno aggiunte le esercitazioni di carattere professionalizzante. La presenza minima dovrà essere del 65%, da non considerare per le esercitazioni curriculari ed i progetti didattici, dove la partecipazione può essere di singoli alunni per classe in specifici percorsi formativi. Le uscite didattiche non potranno essere effettuate oltre il 15 maggio. Uscite didattiche oltre tale termine potranno essere effettuate, dopo attento esame da parte del D.S., solo se sono connesse a particolari caratteristiche ambientali tali da richiedere lo svolgimento del viaggio nella primavera avanzata.

1.b Al fine di snellire le procedure burocratiche connesse alle uscite didattiche sul territorio per lo svolgimento di attività professionalizzanti ed anche al fine di ottimizzare le fasi di lavoro, si richiederà ai genitori/tutori di compilare e firmare il modello con l'elenco approssimativo delle uscite didattiche per l'autorizzazione permanente, valida per l'intero anno scolastico. I referenti dell'uscita didattica si impegnano a comunicare tramite Registro Elettronico data ed ora dell'uscita.

1.c I viaggi di istruzione hanno mete territoriali o estere e possono avere la durata da un minimo di uno ad un massimo di cinque giorni, secondo quanto stabilito nei punti successivi del presente regolamento. La programmazione dei viaggi di istruzione deve seguire le seguenti fasi:

- aprile
 - i docenti delle classi parallele si accordano su una meta unica per le classi parallele di ciascuna sede;
 - l'individuazione delle mete per i viaggi di istruzione deve essere effettuata sulla base delle esperienze pregresse, tenendo conto anche delle proposte motivate dagli alunni che devono essere formulate nelle assemblee di classe;
- maggio
 - le proposte per il successivo anno scolastico vengono presentate ed approvate nell'ultimo consiglio di classe di maggio della classe che parteciperà al viaggio (quindi, ad esempio, nel consiglio delle classi prime per il viaggio di istruzione delle classi seconde del successivo anno scolastico); tali proposte dovranno contenere, oltre all'indicazione della meta, gli obiettivi didattici, la durata, il periodo, il mezzo di trasporto richiesto, i servizi richiesti, il numero approssimativo degli studenti partecipanti (considerando la percentuale minima richiesta sul numero totale di studenti dell'attuale classe) e dei docenti accompagnatori, nonché il programma di massima;
 - i docenti responsabili dei viaggi di istruzione di ogni sede raccolgono le proposte emerse dai consigli di classe e le presentano al Collegio docenti di maggio per l'approvazione;
- settembre
 - La segreteria provvede ad interpellare, per iscritto, almeno tre agenzie di viaggio o a indire una gara d'appalto, in base alle norme; una volta in possesso delle offerte inviate dalle agenzie, procede ad un'analisi comparata dei preventivi da sottoporre al Consiglio d'Istituto. La comparazione dei preventivi delle agenzie non dovrà basarsi esclusivamente sul profilo eminentemente finanziario, ma terrà in considerazione tutti gli elementi che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza;
 - il Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle sue competenze e nei limiti delle disponibilità di bilancio, approva i viaggi d'istruzione, verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente regolamento;

- il Dirigente Scolastico predisporre il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio e realizza il programma licenziato dagli Organi Collegiali nell'esercizio dei compiti che gli competono, in particolare svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del DSGA;
- il docente che ha proposto il viaggio, il coordinatore di classe o il referente viaggi di ogni sede distribuisce le lettere di autorizzazione e raccoglie le adesioni e l'acconto sulla base dei preventivi forniti dalla segreteria;
- nel primo consiglio di classe dell'anno in cui si effettuano i viaggi approvati si indicano i docenti accompagnatori e supplenti, seguendo le indicazioni riportate sotto:

per poter effettuare un viaggio di istruzione sono necessari:

- la disponibilità di due insegnanti accompagnatori per classe compreso l'insegnante di sostegno;
- la presenza di un insegnante accompagnatore ogni 15 alunni, se al viaggio partecipano più classi, o di due insegnanti nel caso di un'unica classe che effettua un'uscita didattica o un viaggio di istruzione;
- il numero degli accompagnatori di ogni viaggio potrà essere integrato, su disposizione del Dirigente Scolastico, per esigenze adeguatamente motivate e giustificate dal referente del viaggio;
- l'adesione effettiva almeno del 65% degli allievi della classe interessata;
- l'insegnante di sostegno è compreso nel numero degli accompagnatori totali salvo deroghe a discrezione del Dirigente Scolastico, nel caso in cui lo studente con handicap abbia bisogno di un'assistenza continua; in tal caso l'insegnante di sostegno è previsto in più al numero complessivo di accompagnatori;
- nel caso in cui un assistente ad personam faccia richiesta specifica di accompagnare lo studente con gravi difficoltà, lo stesso può essere autorizzato da parte del Dirigente Scolastico a partecipare pagando la propria quota, in questo caso non è necessario l'insegnante di sostegno.

Dovrà essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da evitare che lo stesso insegnante partecipi a più viaggi di istruzione ed abbandoni l'insegnamento della propria disciplina in più classi per più giorni. In ogni caso un docente non potrà essere impegnato in viaggi e uscite didattiche per più di sei giorni in un anno scolastico, salvo esigenze di classe.

Nel caso in cui fosse accertata la mancanza di accompagnatori, il viaggio di istruzione non potrà avere luogo in nessun caso.

In base a quanto stabilito sopra, al fine di anticipare la procedura relativa alla gara d'appalto e, di conseguenza, la prenotazione dei servizi necessari per i viaggi di istruzione di più giorni, le proposte devono essere presentate, da parte del Consiglio di Classe, entro e non oltre il mese di maggio dell'anno scolastico in corso, per i viaggi da effettuare nell'anno scolastico successivo. Nel caso in cui tale scadenza non venga rispettata, non si potranno successivamente deliberare o organizzare viaggi di istruzione.

Il termine ultimo per effettuare i viaggi di istruzione è fissato al 30 aprile.

L'adesione al viaggio di istruzione, sottoscritta dai genitori degli alunni, anche per i maggiorenni, avviene con:

- l'apposizione della firma dei genitori sull'apposito modulo informativo, già predisposto e compilato dalla Commissione Viaggi;
- il versamento di una caparra - quota fissa di € 100,00 per i viaggi che interessano le classi III, IV e V, e di € 20,00 per i viaggi che interessano le classi I e II. Tali quote devono essere versate sul c.c.p. della scuola a cura di ciascun allievo partecipante che consegnerà l'attestazione di pagamento al docente Coordinatore di Classe insieme all'autorizzazione firmata per la partecipazione al viaggio d'istruzione.

La caparra non sarà rimborsata in alcun caso. Per eventuali rimborsi dopo il versamento del saldo vale quanto stabilito nel contratto dell'agenzia viaggi incaricata. In nessun caso potrà essere richiesto un rimborso alla scuola;

- i docenti Coordinatori o gli accompagnatori hanno l'incarico di raccogliere i moduli sottoscritti dai genitori e le ricevute del versamento e consegnarle in un'unica soluzione alla Commissione Viaggi.

2 - COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe sono tenuti a:

2.a - deliberare entro il mese di maggio dell'anno scolastico in corso i viaggi di istruzione per l'anno scolastico successivo e deliberare entro novembre le diverse uscite didattiche della classe per l'anno scolastico in corso;

2.b - predisporre, entro il mese di maggio, un programma di massima del viaggio, illustrando le finalità e gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire nonché il periodo di effettuazione, mentre i nominativi dei docenti accompagnatori e dei docenti supplenti accompagnatori, (la cui dichiarata disponibilità, opportunamente verbalizzata è indispensabile) saranno indicati nel primo consiglio di classe del successivo anno scolastico. I docenti accompagnatori e i supplenti devono essere dello stesso consiglio di classe;

2.c - consegnare agli alunni, entro fine settembre, il modulo predisposto contenente le prime informazioni sul viaggio, il programma di massima dello stesso e la quota presunta di partecipazione. Raccogliere, entro sette giorni, le adesioni sottoscritte dai genitori e la ricevuta di versamento dell'anticipo.

Tutti i viaggi di istruzione devono essere approvati dal D.S. e dal Collegio docenti entro il mese di maggio dopo essere sottoposti al vaglio della Commissione Viaggi; le uscite didattiche devono essere approvate nei consigli di classe di ottobre/novembre;

2.d - il versamento del saldo per i viaggi di istruzione della durata di due o più giorni deve avvenire, per ovvi motivi organizzativi, almeno un mese prima della partenza prevista. Entro questa data viene consegnato agli alunni il programma dettagliato del viaggio con la conferma dei nominativi dei docenti accompagnatori. Anche in questo caso la consegna dell'attestazione di pagamento alla Commissione Viaggi, avverrà in un'unica soluzione da parte dei rappresentanti di classe con l'assistenza del docente coordinatore di classe o dell'insegnante accompagnatore;

2.e - per i viaggi di un giorno la conferma della partecipazione con il versamento della restante quota deve avvenire entro 15 (quindici) giorni dalla data stabilita per la partenza. Per questo tipo di viaggio è opportuno scegliere, come mete, località che distino, dalla sede dell'Istituto, non più di 500 Km tra andata e ritorno.

Al rientro dal viaggio l'insegnante accompagnatore è tenuto a compilare un'apposita scheda predisposta, contenente informazioni circa il comportamento degli alunni, eventuali inconvenienti verificatisi o altre notizie utili. La scheda sarà a disposizione del Consiglio di Classe.

Ad ogni studente, per ogni viaggio di istruzione sarà somministrato un questionario di valutazione e gradimento, predisposto e successivamente elaborato dalla Commissione Viaggi, entro i tre giorni successivi alla conclusione del viaggio;

2.f -il Consiglio di Classe deve vagliare, dopo eventuali ripetute note disciplinari della classe medesima, o comportamenti particolarmente scorretti, la possibilità di concedere o meno, uscite didattiche. Il coordinatore si incaricherà di darne motivata comunicazione ai genitori. Il Consiglio di Classe si riserva di non ammettere ai viaggi d'istruzione gli alunni che con il loro comportamento a scuola durante le normali lezioni mostrano di poter mettere in pericolo la buona riuscita del viaggio d'istruzione stesso.

N B. Per evitare un continuo andirivieni, agli alunni non è consentito recarsi in segreteria didattica per informazioni sui viaggi di istruzione.

È necessario che il tutto venga gestito dai Docenti Coordinatori.

VIAGGI DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO

a - Per i viaggi all'estero, deliberati sempre dal Consiglio di Classe, deve esserci almeno un insegnante accompagnatore che conosca la lingua straniera del paese da visitare o altra lingua di uso internazionale. Nel caso in cui non vi sia alcun docente disponibile con i requisiti necessari all'interno del consiglio di classe, può eccezionalmente accompagnare un altro docente della sede con i requisiti necessari che dia la disponibilità.

b - A viaggio di istruzione effettuato, il capocomitiva, anche in questo caso, dovrà compilare l'apposito modulo predisposto contenenti brevi notizie sullo svolgimento del viaggio stesso.

DURATE E METE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE PER LE SINGOLE CLASSI

a - CLASSI PRIME

- Possono effettuare viaggi di istruzione, in territorio nazionale, per la durata di giorni uno entro il periodo del 30 aprile. Un'eccezione è prevista per le classi prime dell'indirizzo alberghiero e dell'indirizzo turistico: per gli studenti di tali classi di docenti possono proporre viaggi superiori ad un giorno; in questo caso la proposta va effettuata nel consiglio di maggio delle classi prime dell'anno scolastico in corso per le classi prime dell'anno scolastico successivo.

- Il costo a carico della famiglia potrà essere al massimo pari ad € 40,00 per una giornata ed € 100,00 per due giorni con trattamento di mezza pensione.

b – CLASSI SECONDE

- Possono effettuare viaggi di istruzione, in territorio nazionale, per la durata massima di giorni due entro il periodo del 30 aprile.

b -CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

- Possono effettuare viaggi di istruzione in territorio nazionale od estero, per un totale di cinque giorni consecutivi, preferibilmente nei mesi di febbraio/marzo e comunque entro il 30 aprile compatibilmente con le esigenze didattiche.

- Il costo a carico delle famiglie potrà essere al massimo pari ad € 400,00 per i cinque giorni con trattamento di mezza pensione.

Il Consiglio di Istituto, sulla base di proposte e progetti documentati che evidenzino l'opportunità didattica e la coerenza con gli obiettivi formativi, può concedere deroghe ai predetti limiti temporali.

5 - VALIDITÀ'

a - Il presente Regolamento ha validità dalla data di adozione da parte del Consiglio di Istituto. Potrà essere modificato solo con successiva delibera dello stesso Consiglio.

I genitori devono:

- prendere visione del programma previsto per il viaggio d'istruzione;
- segnalare (in forma riservata) situazioni di salute che richiedano particolari attenzioni (ad esempio allergie ad alimenti/farmaci, diabete, celiachia, epilessia ...);
- sostenere le spese di partecipazione;
- risarcire eventuali danni causati dai propri figli.

Gli alunni devono:

- avere sempre con sé un documento valido di identità personale ;
- non portare alcolici o super alcolici perché possono creare situazioni perseguibili dalle autorità preposte alla sicurezza pubblica;
- risarcire eventuali danni.

PROVVEDIMENTI / SANZIONI

- Il capo gita ha l'autorizzazione del Dirigente Scolastico di interrompere il viaggio d'istruzione in qualsiasi momento di fronte a situazioni incresciose causate da singoli e/o da gruppi.
 - Gli allievi saranno chiamati a rispondere personalmente delle proprie azioni.
- Tutte le trasgressioni alle regole sopra scritte saranno segnalate al Dirigente Scolastico.

REGOLAMENTO ALUNNI

- rispetto massimo per i mezzi di trasporto che saranno utilizzati, evitando comportamenti che possano arrecare danni materiali;
- comportamento corretto per non arrecare fastidi ad altri durante tutto il viaggio: nell'andata, nel ritorno e durante i trasferimenti;
- rispetto rigoroso del programma e degli orari stabili dagli insegnanti accompagnatori;
- nel caso di viaggi d'istruzione superiori ad un giorno:
 - nessun allievo è autorizzato a lasciare il luogo di pernottamento se non è accompagnato e/o autorizzato da un docente accompagnatore;
 - gli insegnanti comunicheranno l'orario oltre il quale ciascun allievo dovrà ritirarsi all'interno della propria stanza per riposare;
 - l'arredo della stanza dell'albergo deve essere rispettato pena il pagamento di eventuali danni arrecati;

- gli alunni sono personalmente responsabili di quanto portano con sé, oggetti e/o denaro;
- l'utilizzo dei telefoni cellulari deve essere fatto nel modo e nei tempi programmati dai docenti accompagnatori;
- secondo il Regolamento di Disciplina, gli alunni sono tenuti a risarcire i danni provocati durante il viaggio e rispondono personalmente, o collettivamente se non identificati, anche di eventuali furti.